



Banca Popolare di Bari

Sabato mattina 29 settembre dopo una settimana fitta di incontri è stato firmato l'accordo relativo alle ricadute del piano industriale 2012-2016.

In sintesi i capitoli più importanti dell'Accordo prevedono:

- un obiettivo di riduzione degli organici pari a 235 unità (con oscillazione di +/- 5%);
- una prima fase volontaria e incentivata delle uscite relative al personale aventi diritto alle prestazioni pensionistiche dal 2013 al 2016 (sul modello di quanto sottoscritto nelle ultime settimane in altri gruppi bancari);
- accesso esclusivamente volontario e incentivato (tale da ridurre fortemente la decurtazione dell'assegno prevista dall'accordo 8/7/2011) alle prestazioni straordinarie del fondo di settore;
- c.d. opzione "donna" (metodo contributivo e 35 anni di contributi) volontaria e incentivata;
- utilizzo del part-time per concorrere alla riduzione degli organici prevista dal piano con accoglimento obbligatorio delle domande di part time fino al 10% del personale e istituzione di parametri per le filiali di piccole e medie dimensioni;
- solidarietà espansiva dal 2015 sperimentale per 20 persone iniziali;
- n. 3 gg. di ex festività che per 2 anni (2013/2014) entreranno nel piano ferie e non potranno essere monetizzabili;
- piano obbligatorio per smaltimento ferie arretrate;
- piano di contenimento del 5% annuo (2013/2014) delle spese consulenza;
- istituzione di una commissione paritetica per il controllo/monitoraggio di tutto l'accordo;
- diversa erogazione della quota extra standard dell'ex premio di rendimento con il 75% sotto forma di ad personam e il 25% che verrà versato al fondo pensioni complementare (con clausola di garanzia per i non iscritti alla previdenza complementare).

Bari, 29 settembre 2012

